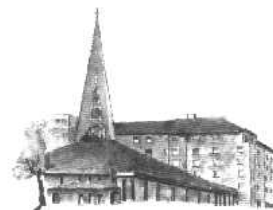


LA PARROCCHIA SANTI PATRONI INFORMA



Parrocchia Santi Patroni d'Italia- Via Arzaga, 23 - Milano - affidata ai Frati Francescani del Terzo Ordine Regolare

Ufficio Parrocchiale : martedì - mercoledì e venerdì - dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30 - sabato 10 - 12
(giovedì e lunedì chiuso) - t. 02.48.30.28.84 - fax 02. 41.25.024 - sito web: digilander.libero.it/santipatroni
convento t. 02. 48.30.26.26 - Oratorio t. 02. 41.25.451. dal martedì alla domenica dalle 16 alle 18.30

QUARESIMA 2007

Marzo 2007 - 7



**VOLGERANNO
LO SGUARDO
A COLUI
CHE
HANNO
TRAFITTO
(GV 19,37)**

Domenica 4 marzo

Ore 09.30 Ritiro spirituale
16.00 - 17.15 Adorazione.

Da lunedì 5 a venerdì 9, Settimana vocazionale.

Sabato 10 e domenica 11, ore 16.00, Prime confessioni

Domenica 11, Giornata missionaria francescana

Ore 09.30 Catechesi quaresimale per tutta la comunità
con la partecipazione dei genitori con figli di 5° elementare e 1° media.

Domenica 18, Ore 09.30, Catechesi quaresimale per tutta la comunità
con la partecipazione dei genitori con figli di 3° elementare.

Giovedì 22, ore 21.00, dalla chiesa S. Giovanni B. alla Creta, Via crucis cittadina con la
partecipazione dell'Arcivescovo.

Sabato 24, ore 21.00, in chiesa, Veglia per i martiri - celebrazione decanale.

Domenica 25, Ore 09.30 Catechesi quaresimale per tutta la comunità
con la partecipazione dei genitori con figli di 4° elementare.
Presentazione dei candidati alla prima comunione e rinnovo delle
promesse battesimali.

Venerdì 30, Ore 21.00, in Oratorio, Via crucis animata dai ragazzi dell'iniziazione cristiana.

ORARIO

APERTURA CHIESA

Mattino 7.30 - 12.00
Pomeriggio 16.30 - 19.30

CELEBRAZIONI

Giorni festivi

Ss. Messe
ore 9.00 - 11.00 - 18.00
Sabato e prefestivi ore 18.00

Giorni feriali

Ore 7,30 Lodi Mattutine
Ufficio delle letture
Ore 9,00 S. Messa
Ore 17,15 Rosario
Ore 18,00 S. Messa
(escluso il giovedì)
Ore 18,45 Vespri

Giovedì: Adorazione Eucaristica

ore 16,00 S. Messa
(segue l'adorazione)
ore 18,45 Vespri e
benedizione eucaristica
**Ogni 3° giovedì del mese:
adorazione fino alle 22,00
per dare anche a chi lavora,
la possibilità di pregare in
silenzio nella notte e potersi
confessare.**

Confessioni

*Mezz'ora prima della
Santa Messa*
**Giovedì dalle
16,30 alle 19,00**
**Sabato dalle
17,00 alle 18,00**

SETTIMANA VOCAZIONALE

4 - 9 marzo 2007

Programma

Domenica 4 marzo

- Ore 9.30 Ritiro spirituale per tutta la comunità parrocchiale
 10.30 Processione penitenziale dall'Oratorio alla chiesa - Eucaristia.
 16.00 - 17.15 Adorazione in Cappella.

Da lunedì 5 a mercoledì 7 marzo

- Ore 07.30 Lodi mattutine
 09.00 S. Messa - segue l'adorazione fino alle 12.00 - Ora media
 17.15 Rosario
 18.00 S. Messa
 18.45 Vespri
 21.00 Salone dell'Oasi, Riflessione biblico-vocazionale: "Dio vide che era buono"
 (da Gn 1-11).

Giovedì 8 marzo

- Ore 16.00 S. Messa - adorazione
 18.45 Vespri
 21.00 Liturgia del "perdono" per tutte le coppie.

Venerdì 9 marzo

- Ore 07.30 Lodi mattutine
 09.00 Via crucis
 18.00 Liturgia della Parola - Vespri
 21.00 Via crucis animata dalle famiglie.

Domenica 11 marzo GIORNATA MISSIONARIA FRANCESCANA.

Parrocchia Santi Patroni d'Italia - Oasi S. Francesco

OPERA SANTA ELISABETTA

**martedì e giovedì
dalle 10 alle 12
e dalle 16 alle 18**

tel. 02.41.25.024

Il telefono è attivo solo in questi giorni e in queste ore

Nella nostra Parrocchia in questi giorni sta nascendo un'iniziativa caritativa col nome

"OPERA SANTA ELISABETTA"

che si propone come un servizio agli anziani con l'ascolto dei loro bisogni e necessità.

Si cercherà di intervenire con un servizio di accompagnamento alla Santa Messa, venendo incontro alle necessità ordinarie e prestando un'attenzione fraterna a quanti vivono dei momenti di solitudine.



LE NOTIZIE DALL'ORATORIO

“Quando sarò innalzato da terra attirerò tutti a me”



E' da poco terminato il periodo carnevalesco che questo anno, non so perché, mi è sembrato lungo...quanto una quaresima, come si suol dire! Sì, terminate le lunghe feste natalizie sono iniziate quelle di carnevale. Ogni giorno viene definito grasso ed è buono per le chiacchiere...culinarie! Per quelle...orali non c'è tempo stabilito, per quanto mi risulta! Bando agli scherzi e andiamo al serio. Siamo in quaresima e mi chiedo se al mondo d'oggi, giovanile o meno, vuol dire qualcosa il fatto che il Figlio di Dio ha assunto la natura umana e ha dato la vita per l'uomo di ogni tempo? Il Cristo crocifisso è ancora attuale o è da relegare nel dimenticatoio come un oggetto insignificante e inutile per i nostri sogni e le nostre aspirazioni? A guardarsi intorno si è un po' perplessi. Eppure Gesù ha detto: “Quando sarò innalzato da terra attirerò tutti a me”. Cristo crocifisso attira ancora a sé? Due anni fa ho visitato a Roma con un giovane una comunità delle Missionarie della carità, suore di Madre Teresa di Calcutta. La porta d'ingresso era aperta ed entrato mi ha colpito una grande immagine di Cristo crocifisso e all'altezza del costato da cui sgorgava sangue e acqua la scritta “I am thirsty”, ho sete. Subito mi sono venute in mente le parole di Gesù: avevo fame e non mi avete dato da mangiare, avevo sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, ero nudo e non mi avete ricoperto, ero malato e carcerato e non mi avete visitato. Una suora mi ha spiegato che Madre Teresa vedeva nei poveri dei tuguri di tutto il mondo il Cristo sofferente. In essi, continuava la Madre dei poveri, il Figlio di Dio vive e muore, e attraverso essi Dio mostra il suo volto autentico. Da seguace di Francesco d'Assisi mi sono ricordato del suo esempio. “Mentre, un giorno, pregava, così isolato dal mondo, ed era tutto assorto in Dio, nell'eccesso del suo fervore, gli apparve Cristo Gesù, come uno confitto in croce. Al vederlo, si senti sciogliere l'anima.

Il ricordo della passione di Cristo si impresse così vivamente nelle più intime viscere del suo cuore, che, da quel momento, quando gli veniva alla mente la crocifissione di Cristo, a stento poteva trattenersi, anche esteriormente, dalle lacrime e dai sospiri, come egli stesso riferì in confidenza più tardi, quando si stava avvicinando alla morte.” L'uomo di Dio comprese che, per mezzo di questa visione, Dio rivolgeva a lui quella massima del Vangelo: *Se vuoi venire dietro a me, rinnega te stesso, prendi la tua croce e seguimi*. Da allora si rivestì dello spirito di povertà, d'un intimo sentimento d'umiltà e di pietà profonda. Mentre prima aborriva non solo la compagnia dei lebbrosi, ma perfino il vederli da lontano, ora, a causa di Cristo crocifisso, che, secondo le parole del profeta, ha assunto *l'aspetto spregevole di un lebbroso*, li serviva con umiltà e gentilezza, nell'intento di raggiungere il pieno disprezzo di se stesso. Visitava spesso le case dei lebbrosi; elargiva loro generosamente l'elemosina e con grande compassione ed affetto baciava loro le mani e il volto. Anche per i poveri mendicanti bramava spendere non solo i suoi beni, ma perfino se stesso. Talvolta, per loro, si spogliava dei suoi vestiti, talvolta li faceva e pezzi, quando non aveva altro da donare. Soccorreva pure, con reverenza e pietà, i sacerdoti poveri, provvedendo specialmente alla suppellettile dell'altare, per diventare, così, partecipe del culto divino, mentre sopperiva al bisogno dei ministri del culto.” FF 1035-1036

Concludendo chiedo a me stesso e a tutti voi: abbiamo incontrato il vero volto di Dio? Dio è amore, dice San Giovanni. Contemplare il Cristo crocifisso è contemplare l'amore di Dio. Tutti, giovani e meno giovani siamo assetati di amore. Ognuno di noi può dire “i am thirsty”. Il salmista: come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te o Dio. Volgiamo il nostro sguardo, in questo tempo di penitenza e di preghiera, a Cristo crocifisso che, morendo sul Calvario, ci ha rivelato pienamente l'amore di Dio e ci invita ad amare gli altri come lui ha amato noi.

P. Vallerico

LA QUARESIMA: TEMPO DI ATTESA E DI PREGHIERA

Così come l'Avvento precede il Natale, la Quaresima ci trasporta verso la celebrazione della Pasqua del Signore. La resurrezione del Cristo e la sua vittoria sulla morte sono motivo di estrema gioia e speranza, vanno quindi vissute in pienezza, con il cuore aperto alla Parola del Signore che viene in mezzo a noi. Il tempo della Quaresima serve proprio a questo: ci è data la possibilità di avvicinarci per mezzo della preghiera all'amore che Dio ha riversato su di noi mandandoci il suo Figlio Gesù; potremmo definire la preghiera come l'espressione di questo amore profondo scambiato tra Dio e l'uomo. Una delle peculiarità di tale periodo è la perseveranza: essa va ricercata nella preghiera sia individuale che comunitaria affinché possa stabilirsi un legame forte e di continuo dialogo col Signore che opera in noi attraverso l'aiuto dello Spirito Santo.

E' questo anche il tempo dei sacrifici: penso che tutti possiamo rinunciare a qualcosa che ci sembra più superfluo nel nostro quotidiano, dedicando magari durante la giornata lo spazio occupato da quel “qualcosa” alla preghiera o ad un'opera caritativa, insomma ce ne sono di cose utili da fare a cui troppo spesso non rivolgiamo la nostra attenzione. La Quaresima ci mette a dura prova, in fondo è come se dovessimo immedesimarci nel popolo d'Israele che per quaranta giorni attraversò il deserto e imparò passo dopo passo a fidarsi e ad affidarsi del Signore, giungendo nella terra promessa pronto a festeggiare la Pasqua. E così anche noi, se vivremo questo tempo santo donatoci dalla Chiesa, arriveremo con cuore saldo all'annuncio della buona novella: la resurrezione del Cristo che per amore ci ha salvati dalla morte.

Monica

IL CARNEVALE PER NOI

CARNEVALE ALL'ORATORIO RIPENSANDO AGLI ANNI '70!

Sabato 24 febbraio nel teatro dell'oratorio i giovani con età comprese tra i 15 e i 25 anni- con anche qualche imbutato trentenne...-si sono ritrovati insieme per festeggiare in modo diverso il carnevale. Utilizzo il termine "diverso" perché non è stato uno di quei party in cui non conosci metà delle persone che ti stanno attorno, in cui passi la serata a bere e ballare, ma trattata di un'occasione incontrarsi e passare in modo fraterno, da vera comunità. Personalmente ho sentito proprio sfiorare nel profondo anche questa atmosfera di giochi divisi in due squadre, con in sottofondo, l'immane colonna sonora formata dalle hit degli anni '70, tema scelto per questo carnevale.

Insomma tra salatini, giochi musicali, chiacchiere, risate e scherzi di ogni tipo la serata è stata molto piacevole, anzi posso dire che ormai ci eravamo davvero calati nella parte dei giovani d'altri tempi.



Adesso non ci resta che attendere la prossima festa comunitaria, intanto colgo l'occasione per rivolgere un appello a tutti quei ragazzi che forse per un pregiudizio di fondo snobbano questi eventi organizzati in oratorio: ecco vi posso solo dire che ci sono passata anche io attraverso questa fase ma ogni tanto se ci si butta senza troppi "ma" o "perché" si scopre che non è poi così male.

Provare per credere!
Monica

Hey Amico, 24 Febbraio 2007
come ti butta ??

Lo sapevi che sabato alle 20:00 c'è un mega-party di Carnevale al teatro dell'oratorio ?

Ce la passeremo ripensando ai meravigliosi anni '70 !!!

Per favore vieni e porta molti amici perché altrimenti sono da solo !!!



Fonzie



Tronno Fonzie!

P.S Mangeremo giù in teatro...



LE FOTO DELLA FESTA DI CARNEVALE



Siete tutti invitati alla grande festa di carnevale !

...giovedì 22 febbraio
Ore 16.30
All'oratorio Santi Patroni
d'Italia - via Arzaga 23 -

Vi aspettano giochi, musica, chiacchiere...e soprattutto l'immane sfilata delle vostre maschere!!!



E' assolutamente vietato portare i coriandoli!